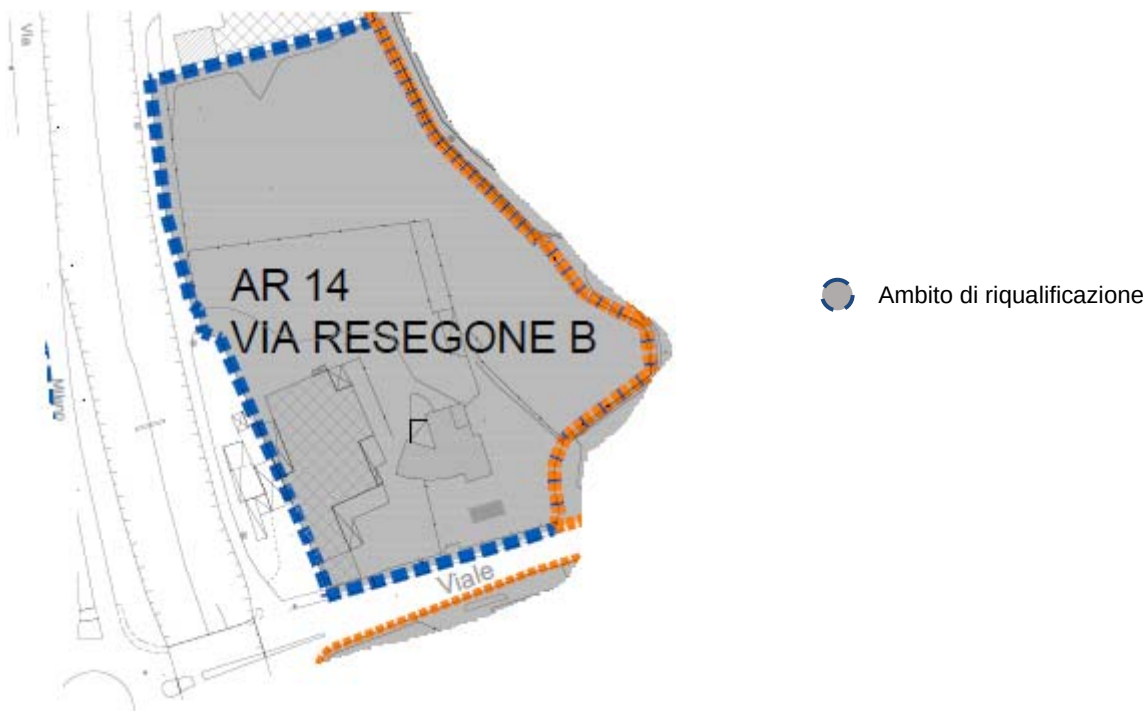


Art. 52 - Ambito di riqualificazione 14 - Via Resegone B



a. Obiettivi di progetto

Potenziamento delle funzioni produttive e la realizzazione di parte della connessione verde tra l'area della piana di Arcellasco e l'area del Lambrone. La riqualificazione di tutto il fronte sulla via Resegone ed il completamento produttivo.

b. Parametri dimensionali per i Piani Attuativi

Superficie territoriale	mq	17.420
Indice di utilizzazione del suolo (Iat)	mq/mq	0,5
Superficie da destinare a servizi e attrezzature pubbliche	mq	20% della SIp
	mq/mq	100% della SIp per funzioni compatibili, accessorie e complementari

Le Superfici da destinare a servizi e attrezzature pubbliche possono essere individuate anche in area esterna all'Ambito di Riqualificazione.

Altezza massima dell'edificazione	m.	12
-----------------------------------	----	----

c. Destinazione funzionale

- Destinazione funzionale	Produttiva
- Funzioni principali	Tutte
- Funzioni compatibili, accessorie o complementari	Nei limiti ammessi per la funzione produttiva così come indicato nelle definizioni e disposizioni comuni del Piano di Governo del Territorio
Funzioni produttive	T4 Attività di somm. alimenti e bevande
Funzioni Residenziali	T1 Esercizi di vicinato
Funzioni commerciali	T5 Commercio all'ingrosso

	Funzioni direzionali	Tutte	
- Funzioni escluse			
	Funzioni Residenziali	R1	Abitazioni residenziali
	Funzioni commerciali	T2	Medie strutture di vendita
		T3	Grandi strutture di vendita
	Funzioni agricole	Tutte	
	Funzioni ricettive	Tutte	

d. Disposizioni per i Piani Attuativi

-di carattere prescrittivo

Il progetto è assoggettato a Valutazione di Incidenza. Sviluppare un'approfondita analisi della rete ecologica comunale, comprensiva di individuazione dei varchi e dei corridoi da mantenere; il progetto dovrà lasciare una fascia di rispetto lungo il Torrente Lambrone di almeno 10 metri a partire dall'alzaia da rinaturalizzare con vegetazione autoctona con eventuale spostamento della strada presente.

In sede di definizione del Piano Attuativo può essere prevista la monetizzazione (totale o parziale) della superficie da destinare a servizi e attrezzature pubbliche fermo restando che tale possibilità è condizionata dalla dimostrazione che la monetizzazione stessa non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi di intervento.

In sede attuativa dovranno essere adeguatamente studiate le soluzioni per la mitigazione del potenziale rischio derivante dalla scarsa fattibilità geologica, così come evidenziato nello Studio geologico comunale.

Dovranno essere previste soluzioni progettuali che garantiscano un corretto inserimento paesistico-ambientale e urbanistico del progetto, anche rispetto a eventuali problemi di traffico indotto e di rumore e rispetto alle visuali sui percorsi di interesse paesaggistico e la connessione ecologica e ciclabile lungo il Fiume Lambro.

Gli interventi di riqualificazione e di connessione previsti dovranno essere integrati in un disegno coerente più ampio di valorizzazione paesistica dell'intero tratto del Lambro che interesserà anche gli Ambiti AdR 7, 8, 9, 10, 11, 15 e AdC 1. Questo significa che per i diversi aspetti formali (caratteri edilizi, dei percorsi ciclo-pedonali, del verde, dei parcheggi, ecc.) le prime negoziazioni degli Ambiti definiranno le caratteristiche a cui le trasformazioni successive dovranno tener conto in modo da realizzare elementi lineari omogenei e funzionali.